

CAPITOLATO PRESTAZIONALE "SIA"
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
Capitolato Prestazionale per incarico professionale di

**PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA E
ESECUTIVA**

per la realizzazione delle seguenti Opere:

RIPRISTINO DIGA DI ABATE ALONIA SUL TORRENTE OLIVENTO

Codice Unico Progetto (CUP) Codice Identificativo Gara (CIG)

PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni aventi ad oggetto la redazione dello "Studio di fattibilità tecnico economica, della progettazione definitiva e del progetto esecutivo" comprensivo della redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento dell'intervento di "**RIPRISTINO DIGA DI ABATE ALONIA SUL TORRENTE OLIVENTO**" ed altri servizi accessori come di seguito descritti.

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la redazione "Studio di fattibilità tecnico economica, della progettazione definitiva e del progetto esecutivo" comprensivo della redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di Sicurezza e di Coordinamento ed altri servizi accessori come di seguito descritti, sulla base degli studi e delle indagini preliminari prodotte dal prof. Ing. G. Calabresi e dalla università di Perugia – Dipartimento di Ingegneria.

Tali studi, con specifico riferimento alle conclusioni a cui perviene il prof. Ing. G. Calabresi, sono stati posti alla base di una relazione tecnica volta a stimare preliminarmente i costi di ripristino della Diga di Abate Alonia sul torrente Olivento. Tali costi hanno costituito l'elemento fondamentale per il calcolo dei corrispettivi da porre a base della presente gara ai sensi del D.M. 17/06/2016 "Decreto Parametri".

Sulla base di queste considerazioni l'intervento di recupero della diga potrebbe prevedere:

- Impermeabilizzazione del paramento di monte mediante manto impermeabile;
- Cunicolo longitudinale al piede del suddetto manto e trasversale di recapito a valle delle perdite a valle diga;
- Diaframma plastico di intercettazione dei moti di filtrazione al disotto del piano di posa della diga;

- Opere varie di ripristino e manutenzione (sfangamento all'imbocco dello carico di fondo, ripristino dello scarico di superficie, strumentazione di controllo ecc.).

Tali previsioni, puramente indicative, restano comunque non vincolanti ai fini delle attività progettuali che si andranno ad effettuare e resterà in capo al/ai solo/i progettista/i la responsabilità di fare propria la scelta progettuale qui indicata o individuare soluzioni tecniche diverse delle quali il/i progettista/i se ne assumerà comunque la diretta responsabilità.

Il presente Capitolato disciplina in particolare le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni inerenti all'attività di progettazione sopra descritta.

Le prestazioni a carico dell'Appaltatore avranno ad oggetto la redazione dello Studio di **fattibilità tecnico economica**, consistente nella redazione dei seguenti elaborati minimi:

Descrizione singole prestazioni
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
Piano economico e finanziario di massima
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto
Relazione geotecnica
Relazione idrologica
Relazione idraulica
Relazione sismica e sulle strutture
Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)

del **progetto definitivo**, consistente nella redazione dei seguenti elaborati minimi:

Descrizione singole prestazioni
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali
Rilievi plano-altimetrici

E infine della **progettazione esecutiva**, consistente nella redazione dei seguenti elaborati minimi:

Descrizione singole prestazioni
Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
Piano di manutenzione dell'opera
Piano di Sicurezza e Coordinamento
Particolari costruttivi e decorativi

Il Committente, per ognuna delle tre fasi progettuali previste, darà attuazione alle stesse attraverso i seguenti Atti: Contratto, Ordini di Servizio, Verbali di revisione del progetto, Verbale di approvazione finale anche e soprattutto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS) – Direzione Generale Dighe, per consentire il passaggio alla fase successiva.

Nella elaborazione del progetto si dovranno osservare le norme, le leggi e i regolamenti in vigore in materia di progettazione per le attività delle opere previste, nonché le prescrizioni tecniche, funzionali ed operative che saranno concordate con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS) – Direzione Generale Dighe ed approvate dallo stesso.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni necessarie per dare ogni fase prevista della progettazione interamente compiuta con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalla fase progettuale che la precede, nonché dei particolari tecnici e costruttivi da redigere nel rispetto dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, (Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I - articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione e titolo XI, capi II - articoli da 239 a 247: lavori sul patrimonio culturale, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207).

Ogni fase dovrà essere approvata dal Committente congiuntamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS) – Direzione Generale Dighe.

Il progetto, per le tre fasi, dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati nel rispetto delle norme sopra citate ed in base alle altre disposizioni che potrà impartire in proposito la Stazione Appaltante e/o il MIMS – Servizio Generale Dighe e dovrà comunque essere tale da consentire l'avvio della successiva fase finalizzata alla esecuzione dei lavori.

Nello sviluppo della progettazione, per ogni fase, l'Appaltatore in particolare dovrà garantire l'integrazione e l'interfacciamento con le opere impiantistiche esistenti.

La progettazione dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma tipologia, qualità, dimensione.

Il Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 33 del DPR 207/2010, costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo e del precedente studio di fattibilità tecnico economico nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, odi conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

E compreso nell'appalto lo studio e la progettazione di alcuni aspetti/ambiti/componenti di seguito riepilogati così come specificate dallo stesso MIMS – Direzione Generale dighe, che dovranno necessariamente essere valutati ed affrontati in ognuna delle fasi progettuali:

1.Approfondimenti pre-progettuali e/o progettuali:

- verifica dell'esigenza, per il transitorio e/o ai fini progettuali, di sostituzioni / incrementi della strumentazione di controllo della diga di ausilio anche alla progettazione dell'intervento, data la scarsa attendibilità o il fuori esercizio di molti strumenti;
- indagine geotecnica integrativa relativamente al corpo diga e ai terreni di fondazione per definire i parametri meccanici dei modelli geotecnici di progetto e per chiarire gli aspetti incerti indicati nello studio, con particolare riferimento alla verifica dello spessore e delle caratteristiche di permeabilità dei terreni alluvionali (notevolmente variabile dalla spalla sinistra a quella destra), al fine di confermare la separazione idraulica tra questi e l'invaso (*elemento*

fondamentale per la definizione del nuovo sistema di tenuta in fondazione, essendo peraltro presenti opere provvisorie già realizzate potenzialmente interferenti);

- definizione dello spessore dei sedimenti recenti, dovuti ad interrimento del serbatoio, presenti nella fascia al piede di monte della diga, incidenti sia sui fenomeni di filtrazione sia su scelte progettuali;
- valutazione, tramite specifica modellazione, degli effetti in termini di deformazioni e cedimenti differenziali del corpo diga del ritiro per desaturazione di nucleo e contro nuclei conseguenti alla modifica del sistema di tenuta idrica e alla successiva applicazione del carico dell'acqua sul paramento di monte attraverso il manto, nonché del possibile innesco di ulteriori deformazioni plastiche conseguenti alla variazione ciclica delle tensioni totali nel corpo diga e nei terreni di fondazione;
- valutazione specifica degli effetti, ai fini del futuro comportamento in esercizio, delle discontinuità / disomogeneità presenti nel corpo diga (fessure, zone di scarso addensamento, zone già iniettate) con la definizione degli eventuali interventi necessari di risanamento o bonifica della parte fessurata in rapporto alla nuova configurazione di progetto;
- valutazione degli effetti tridimensionali connessi alla disuniformità longitudinale sia dell'altezza diga, che delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione;
- verifiche sismiche della diga nella configurazione di progetto secondo le NTD 2014;
- verifica dell'assenza di terreni suscettibili alla liquefazione;
- comparazione, a motivazione della scelta progettuale, di differenti alternative per la modifica del sistema di tenuta della diga, con particolare ma non esclusivo riferimento a differenti tipologie di manto esterno e di elemento di tenuta in fondazione, tenendo conto delle deformazioni attese e della sismicità dell'area;
- valutazione in termini di costi – benefici anche di un eventuale riduzione di altezza della diga se compatibile con i volumi di regolazione necessari;
- definizione coordinata del Progetto di gestione dell'invaso¹¹ ai fini della gestione dell'interrimento già accumulato e ulteriormente prevedibile, con valutazione anche di possibili interventi strutturali a monte della diga idonei a ridurre stabilmente l'apporto solido;
- valutazione, oltre all'ipotesi di ripristino dello scarico di superficie, di eventuali interventi necessari di miglioramento della sicurezza idraulica della diga in rapporto all'intervenuta normativa tecnica (NTD 2014 con riferimento agli interventi di adeguamento);
- programma, oltre che dei lavori (compresa la deviazione provvisoria), anche degli invasi sperimentali, con la definizione del sistema di monitoraggio dello sbarramento.

La progettazione dovrà altresì tenere conto delle seguenti osservazioni aggiuntive derivanti dall'esame della Relazione integrativa del Prof. Ing. G. Calabresi:

- ai fini della integrità del prospettato dispositivo di tenuta, valutare anche l'esigenza di interventi di drenaggio del fianco – contronucleo di monte della diga, acceleratori degli eventuali processi di consolidazione e dissipazione delle pressioni interstiziali conseguenti ai carichi applicati;

- dato che anche il fianco-contronucleo di valle è stato interessato da deformazioni volumetriche per cicli di saturazione e de-saturazione, valutare l'esigenza di interventi di regimazione delle acque meteoriche/drenaggio per tale porzione di corpo diga.

2.Documenti a base di gara

La Stazione appaltante mette in visione a base di gara la seguente documentazione tecnica:

- Relazione tecnica a firma del Prof. Ing. Calabresi del 24.10.2020;
- Relazione a firma del dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia del 30.09.2019;
- Relazione tecnica integrativa a firma del Prof. Ing. Calabresi del 12.05.2021;
- Relazione integrativa a firma del dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia del 12.05.2021;
- Relazione tecnica – stima sommaria dei costi e quadro economico del dicembre 2020;
- Determinazione dei corrispettivi per il servizio di progettazione datata dicembre 2020;
- Schema di contratto.

3.Attività di verifica delle fasi progettuali

Le singole fasi progettuali saranno sottoposte a verifica ex articolo 26 del D.lgs. 50/2016, per cui il professionista si impegna ad adeguare il progetto stesso alle eventuali osservazioni e/o prescrizioni del soggetto verificatore, il tutto compreso nel contratto. Ogni singola fase progettuale sarà validata dal RUP, previa verifica del progetto secondo la normativa vigente e, ottenuta la validazione favorevole, sarà approvata dalla Stazione appaltante e successivamente dal MIMS – Direzione Generale Dighe.

La Stazione Appaltante sovrintenderà, tramite il RUP e la relativa struttura di supporto, all'intera procedura di definizione delle fasi progettuali definendo le scelte di dettaglio tecnico e gestendo i rapporti con tutti gli enti competenti per i pareri di legge necessari all'approvazione del progetto (MIMS – Direzione Generale Dighe), utilizzando per tale attività informa completa ed esaustiva l'operato del Professionista incaricato.

Il Professionista/i incaricato/i è tenuto/i a svolgere direttamente le attività progettuali oggetto del presente incarico. Ove lo stesso, per l'espletamento del presente incarico, intenda avvalersi di altri professionisti o società per lo svolgimento di particolari attività, collaboratori dei quali sarà comunque pienamente e congiuntamente responsabile, dovrà previamente comunicare il o i nominativi con relativo curriculum al committente al fine di ottenere il necessario gradimento.

Resta inteso che i compensi per le prestazioni di tali collaboratori sono a carico del professionista incaricato il quale rimarrà l'unico destinatario degli effetti giuridici del presente atto ed unico responsabile nei confronti della Committente per il corretto adempimento delle obbligazioni da esso derivanti.

Si sottolinea che qualsiasi variazione rispetto al progetto precedentemente approvato (definitivo e/o studio di fattibilità tecnico economica)dovesse rendersi necessaria durante la redazione della progettazione esecutiva, anche se di natura qualitativa, dovrà essere sottoposta tempestivamente alla Committente.

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright del progetto (studio di fattibilità, definitivo ed esecutivo) viene acquisita dalla Stazione appaltante, salvo il diritto alla committente di apportare al progetto tutte le modifiche ritenute opportune.

4. Building Information Modeling

Relativamente al servizio progettazione esecutiva, si specifica che dovrà essere realizzato il modello in Building information Modeling secondo le più recenti linee guida dell'AIA Contract Document, B.I.M. Protocol Form.

In particolare dovrà essere svolta un'attività di coordinamento e sincronizzazione dei modelli B.I.M. delle diverse discipline con verifica tipo clash detection di eventuali interferenze geometriche degli elementi tecnici. La verifica dovrà essere estesa alla strutturazione del database del modello con l'attribuzione di "classi di unità tecnologiche", "di unità tecnologiche" e "classi di elementi tecnici", secondo quanto previsto dalla norma UNI 8290 ss.mm.ii., per la redazione di un documento di riferimento tipo B.I.M. Execution Plan (B.E.P.). In ogni caso i progettisti saranno tenuti personalmente a presenziare a riunioni periodiche stabilite dal RUP con ordine di servizio iniziale per la verifica dell'iter progettuale.

Inclusa tra gli oneri a carico dell'affidatario è la partecipazione alla commissione per la valutazione delle offerte anomale, qualora ritenuta necessaria dal RUP.

Art. 2 - ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonché il documento preliminare alla progettazione, di cui all'art. 1, punto 2 "Documenti a base di gara".

Il Committente s'impegna inoltre a:

- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare, ove necessario;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

Art. 3. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n° 2 (due) copie cartacee firmate

in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) firmati digitalmente.

In caso di errori od omissioni nella redazione delle varie fasi progettuali, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente le opere, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dal MIMS, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a trenta complessivamente (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con applicazione del compenso orario ai sensi dell'art. 6 del DM 17/06/2016).

L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 4. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 1, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	30gg
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	60gg
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	60gg

Si precisa che

- a) I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al punto 2 dell'art. 1 del presente capitolato prestazionale e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- b) il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- c) per le prestazioni afferenti le diverse fasi di progettazione e delle annesse attività propedeutiche (studio di fattibilità tecnico economia per gg. 30; progetto definitivo per gg. 60; progetto esecutivo per gg. 60), il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente e comunque i termini contrattuali sono comprensivi di tutte le eventuali attività di modifica e/o integrazioni richieste sia dalla società di verifica che dal MIMS – Direzione Generale Dighe. Per le prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, i termini

contrattuali sono sospesi e ripresi, di volta in volta, a seguito di approvazione da parte del MIMS;

- d) le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario o a quest'ultimo non imputabili;
- e) è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
- f) nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni alle norme contrattuali, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 5. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 4 e con riferimento alla singola fase progettuale, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti per le singole attività progettuali, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del 1 ‰ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la singola fase, fino ad un massimo del 10% cumulativo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Art. 6. MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

1. Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice prevista una anticipazione pari al 20% del corrispettivo contrattuale, entro 15 gg. dalla comunicazione di avvio effettivo delle prestazioni;
2. Ad avvenuta validazione della prima fase relativa allo studio di fattibilità tecnico economica si riconoscerà all'operatore economico l'importo pari al 27% dell'importo contrattuale al netto dell'anticipazione e delle ritenute a garanzia come per norma;
3. Ad avvenuta validazione della seconda fase relativa alla progettazione definitiva, si riconoscerà all'operatore economico l'importo pari al 39% dell'importo contrattuale al netto

dell'anticipazione e delle ritenute a garanzia come per norma;

4. Ad avvenuta validazione della terza fase relativa alla progettazione esecutiva, si riconoscerà all'operatore economico l'importo pari al 34% dell'importo contrattuale al netto dell'anticipazione e delle ritenute a garanzia come per norma;
5. Il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione del certificato di conformità delle prestazioni da parte della stazione appaltante e comunque non oltre 60 gg. da detta approvazione.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Art. 7. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il progetto è finanziato con fondi di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 13968 del 29.04.2020.

Art. 8. GARANZIE

Il Professionista incaricato della progettazione esecutiva dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Il Professionista dovrà dichiarare di essere o conoscenza che, in caso di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto, il progettista dovrà presentare apposita dichiarazione rilasciata da primaria Compagnia di assicurazioni autorizzato all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", nel territorio della UE, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale.

Art. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

E' facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito delle attività di progettazione, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente capitolato o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data , oltre ad

un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.